

28 novembre 2021 - Edizione n° 216



«Vegliate in ogni momento pregando»

(dal Vangelo)

28 novembre 2021

1ª Domenica del Tempo di Avvento

Vangelo secondo Luca (21,25-28.34-36)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

fede, di criticoni ammantati di invii divini, macché. È normale che il mondo sia sempre in bilico. Che lo siamo anche noi. In bilico su un abisso, in bilico sul caos. In fondo non era esattamente quello che Dio ha voluto creando l'Universo? Dare un ordine al caos, senza distruggerlo? Orientarlo? E non era il compito che ha affidato a quell'uomo fatto a sua immagine? Quello di continuare a creare? Quindi, poche storie, quando si costruisce una casa è normale che manchino le finiture, che ci siano tanti mattoni in giro, che certe cose ancora non si vedano pulite e linde. I lavori sono in corso, ricordiamocelo. Il mondo non è compiuto. E davanti a tutti questi eventi, dice Gesù, non lasciamoci prendere dal panico. Alziamo il capo. Perché il tempo gioca a nostro favore. La storia è quella che è. Un insieme di eventi foschi e di meraviglie. Questo tempo è quello che è, spaventato e rissoso. L'uomo è quello che è, un miscuglio di fango e Spirito divino. Di cosa ci stupiamo? Andiamo oltre l'apparenza. Dio viene.

Lavori in corso. Dobbiamo agire, però. Mica stare con le mani in mano. Lavorare; e sodo. Gesù ci dice anche cosa fare: tenere i cuori leggeri, non lasciare che si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e preoccupazioni. Evitiamo di caricare la vita, voliamo alto, teniamo il pensiero e l'anima al di sopra del caos. Non sprechiamo il tempo, le emozioni, i pensieri. Quel poco che abbiamo, che portiamo nel cuore, non dissipiamolo. Custodiamo i nostri pensieri, teniamo in mano saldamente il volante della nostra vita sapendo dove orientare la nostra auto interiore. Non stordiamoci con ubriachezze, con illusioni, con eccessivi rumori, con illusioni. Non cediamo alle tante sirene che in ogni modo tentano di venderci la felicità. Restiamo lucidi. La vita porta con sé affanni, preoccupazioni, cose da fare, problemi da risolvere, ovvio. Ma non possono occupare tutto il nostro spazio interiore, non posso avvelenare tutto quello che siamo. E questo lo possiamo fare solo alzando lo sguardo. Rientrando in noi stessi. Dando spazio all'anima che brilla in mezzo alle tenebre.

Un mese. Per prepararci al Natale, per fare spazio a Dio, senza giocare con le emozioni sdolciate ma consapevoli che Cristo continuamente chiede di entrare nella nostra vita, di nascere nelle nostre scelte quotidiane. Ci sta, bene, e oggi partiamo col turbo. Non nascondiamoci dietro la preoccupazione di un mondo che si sfascia. Non accampiamo scuse alla nostra evidente brontolaggine, non poniamo condizioni alla felicità. Consapevolezza, questo ci vuole. Gerusalemme sarà ribattezzata Signore nostra giustizia, cioè il Signore è riuscito a infondere in noi la giustizia. Così Geremia incoraggia quanti sono tornati dall'esilio e hanno trovato solo macerie e si scoraggiano, sapendo che non riusciranno a vedere la ricostruzione della città e del tempio. Ci vorrà del tempo, e tanto, per vedere ricostruita Gerusalemme. Ci vorranno secoli e la venuta del Messia. Ma Geremia ci indica una chiave di lettura, un orizzonte, un altrove. No, il mondo non sta precipitando nel caos, come dicevano domenica scorsa, ma fra le braccia di Dio. Lo credo, lo vivo con fatica, combatto per costruire spazi di Regno nel caos, occasioni di luce nelle tenebre, ordine in me e dove vivo.

Come lo scalpellino che squadrava una pietra per la Cattedrale che mai avrebbe visto compiuta, anch'io faccio la mia parte vivendo con giustizia e alzando lo sguardo. Viene, il Signore, non dubitarne. Sappiti amato. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 28-11-2021 da www.paolocurtaz.it)

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Scalpellini. Sorrido. Birichino di uno Spirito Santo. Iniziamo l'avvento e la liturgia ci (mi) propone un testo che mi è stato caro all'inizio della pandemia, nel marzo 2020. Un testo che ho quasi mandato a memoria, che mi ha accompagnato nelle dirette, nella ripresa, nella riorganizzazione della mia vita itinerante e inquieta. Ed eccolo nuovamente qui quel testo, quasi come un'ammonizione, un invito a capire quanto abbiamo (ho) fatto in questi due anni. Una ri-Creazione, in un qualche modo. Perché è una Creazione al contrario quella che Luca descrive all'inizio di questo nuovo anno liturgico: la Genesi, in un linguaggio poetico e parabolico, racconta il passaggio dal caos all'armonia, qui, Luca, in un linguaggio denso di immagini e di visioni, chiamato apocalittico, descrive il passaggio dall'armonia al caos. Descrive, in maniera immaginifica, quello che sta vivendo la sua comunità, fragile vaso di coccio in mezzo a vasi di ferro, apparentemente travolta dai grandi eventi dell'Impero: le guerre, le lotte di potere, le migrazioni, le carestie... Quello che stiamo vivendo noi, in una infinita litania di lamentele, di degrado, di violenza e incomprendimento crescente, di problemi mondiali irrisolti, dal clima al lavoro, in un tempo in cui le guerre sono riapparse e mietono vittime in vari angoli della terra, di una pandemia ancora non domata che ha messo in luce tutte le nostre illusioni. Dalla Creazione al caos. Questo sta accadendo, certo. O questo è ciò che pensiamo stia accadendo. E che l'uomo pensa da sempre. In ogni epoca. In ogni istante. In ogni vita. Non è una novità, lamentarsi, aspettarsi il peggio. Non sta in questo la novità del Vangelo. Non ci uniamo, anche noi cristiani, all'infinita schiera dei lamentosi di professione. Anzi.

Alzate il capo. Luca, simpatico, entra in scena all'inizio di questo avvento spargliando le carte, ribaltando al tavolo, prendendoci amabilmente per il naso, irridendo il nostro atteggiamento tutto compito, serio, preoccupato, che tanto amiamo indossare. Sbaraglia il nostro vittimismo, sbertuccia le nostre ansie. Niente scene di panico, niente sparuti gruppi di fedeli chiusi nelle sacrestie in attesa della fine del mondo, niente siti apocalittici di devoti ultimi difensori della

📅 CALENDARIO LITURGICO

DAL 27 NOVEMBRE AL 5 DICEMBRE 2021

Sabato 27 novembre

- ☞ Ore 18:30 a Masone S.Messa festiva con servizi e animazione a cura delle parrocchie di Corticella e san Donnino

Domenica 28 novembre - 1^a del Tempo di Avvento

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Roncadella S.Messa in ricordo di Anselmo e dei defunti della famiglia Gilioli
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria di Guido, Leo, Renzo, Francesco Tavoni e Triestina Bertolini e dei defunti delle famiglie Tirelli e Ferretti-Ravazzini

Lunedì 29 novembre

- ☞ Ore 20:45 a Masone serata introduttiva al tema del Sinodo, con don Fortunato Monelli

Martedì 30 novembre - Sant'Andrea apostolo

- ☞ Ore 20:15 a Castellazzo S.Messa
- ☞ Ore 21:00 in videoconferenza Centro d'ascolto della Parola di Dio (<https://meet.google.com/nrw-hyzi-zcb>)

Mercoledì 1 dicembre

- ☞ Ore 21:00 a Gavasseto S. Messa

Giovedì 2 dicembre

- ☞ Ore 20:30 a Bagno S.Messa con memoria di Armando e Teresa Romani
- ☞ Ore 21:00 momento di confronto con tutti gli educatori delle superiori della nostra Unità Pastorale

Venerdì 3 dicembre - San Francesco Saverio

- ☞ Ore 9:00 a Corticella S.Messa
- ☞ Ore 20:30 a Masone S.Messa e incontro sulla missionarietà

Sabato 4 dicembre

- ☞ Ore 18:30 a Masone S.Messa festiva con servizi e animazione a cura della parrocchia di Marmirolo

Domenica 5 dicembre - 2^a del Tempo di Avvento

- ☞ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa con memoria di Ferdinando Bertocchi, Luigi Barchi e dei defunti della famiglia Prati: Madre Caterina, Don Ivo, Suor Genoveffa e Anna
- ☞ Ore 10:00 a Corticella S.Messa con il 50° anniversario di Soncini Ivo e Lauretta Braglia
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa con memoria di Vilmo Fontanesi e Famiglia Tedeschi
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria di Imelde Rinaldi, dei defunti della famiglia Romani Gilioli e dei defunti Renato e Filomena Bagnoli

📁 COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **SERATA INTRODUTTIVA AL CAMMINO SINODALE.** Lunedì 29 novembre alle ore 20:45, a Masone, prima serata introduttiva sul "cammino sinodale". L'incontro sarà animato e guidato da don Fortunato Monelli, che ci aiuterà ad entrare nel senso e nel significato di un sinodo per una Chiesa, di una Diocesi, di una Unità Pastorale, una Comunità. In modo da cogliere quali opportunità possono nascere e quali attenzioni avere, a quali rischi invece stare attenti perché non rimanga alla fine semplicemente qualche documento sulla carta ma senza nessuna prassi concreta nel nostro modo di pensare, agire, crescere insieme nella fede, speranza e carità.
- **MESSE MISSIONARIE.** Ogni giovedì in Diocesi Messa con preghiera particolare per le Missioni nella cappella di san Vitale presso la chiesa di san Girolamo a Reggio alle ore 21:00. **Giovedì 2 dicembre** è stato invitato a presiedere la Messa don Riccardo Mioni, per anni missionario in Madagascar e in Brasile, attualmente parroco a Canali, Fogliano e Rivalta. Per il giovedì successivo, 9 dicembre, è stato invitato a presiedere don Carlo Fantini, originario di Bagno.
- **MISSIONARIETÀ: MESSA E INCONTRO.** Abbiamo scritto nell'ottobre scorso "*Ministero diaconale, ma non solo...*" allo scopo di attirare l'attenzione sulle diverse necessità della chiesa e della società e sulle più diverse modalità di farvi fronte, valorizzando i doni dello Spirito, le capacità, le competenze, la disponibilità di chiunque. Il Sinodo, da parte sua, insiste sull'importanza dell'ascolto, del dialogo, della collaborazione per una maggiore comunione all'interno delle comunità e un impegno più intenso e aperto verso l'esterno, vicino e/o lontano (missione). E già da tempo qualcuno ha fatto presente che varie persone - laici, suore, preti - della nostra UP, hanno vissuto in terra di missione e ancora lavorano con spirito missionario, anche dopo il rientro. Sono una risorsa particolare. Possiamo aggiungere che alcuni giovani farebbero volentieri, per qualche tempo, una esperienza di servizio missionario. Per questo invitiamo ad un primo appuntamento sulla missionarietà personale e delle nostre comunità chiunque fosse interessato/a e disponibile, **venerdì 3 dicembre**, festa di s. Francesco Saverio, alle ore 20.30, a Masone. Inizieremo con la Messa in onore del Santo patrono delle missioni.
- **VENDITA STELLE DI NATALE.** Iniziativa di raccolta fondi con vendita di stelle di Natale **Domenica 5 dicembre** (e **mercoledì 8 dicembre** se ne rimangono) al termine delle messe nelle chiese in cui è in programma. Il ricavato andrà al Centro Missionario Diocesano.



UNITÀ PASTORALE BEATA VERGINE DELLA NEVE

INSIEME IN ASCOLTO DELLO SPIRITO DI DIO

SINODO: CAMMINO DI CHIESA,
DI COMUNITÀ E DI FRATERNITÀ

LUNEDÌ '29 NOVEMBRE 2021 ORE 20,45 CHIESA DI MASONE

DON FORTUNATO MONELLI

Lo Spirito abbraccia le nostre differenze e ci dona la forza per aprire percorsi di speranza tirando fuori il meglio da ciascuno; lo stesso cammino che iniziarono gli Apostoli duemila anni fa e in cui oggi tocca a noi prendere il testimone e deciderci a seminare. Non possiamo aspettare che siano altri a farlo, tocca a noi. Noi siamo responsabili. È difficile camminare insieme, vero? È un dono che dobbiamo chiedere, un'opera artigianale che siamo chiamati a costruire e un bel dono da trasmettere. (Papa Francesco)

Un cammino sinodale ci deve aiutare a cogliere che cosa lo Spirito ci dice in tutte le sue forme e manifestazioni attraverso la voce e il contributo di Tutti. *"Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi*

sono diverse attività ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti."

(1 Cor. 12,4-6)

Papa Francesco ci invita a vivere il Sinodo come occasione per imparare ad ascoltare e lasciarci provocare dalla voce di tutte le persone che incontriamo ogni giorno nei diversi momenti e contesti della nostra vita; dalla comunità di fede, alla comunità sociale, alla scuola, al lavoro, allo sport, allo svago, Questa serata con don Fortunato, vuole essere un'occasione per cercare di capire meglio cosa vuol dire camminare insieme nello Spirito Santo, affinché il nostro camminare insieme possa poter arrivare a dire davanti alle diverse questioni ed esigenze che di volta in volta siamo chiamati ad affrontare come Chiesa, come Unità Pastorale, come comunità: *"Lo spirito santo e Noi abbiamo deciso che"* (Atti 15,28)

Attenzione verso gli Infermi

Dal recente incontro del gruppo *Ministri degli Infermi*, è emersa l'esigenza di chiedere la collaborazione di tutti per riuscire ad individuare i fedeli che per motivi vari non possono più partecipare alle celebrazioni domenicali. Se è loro desiderio venire a conoscenza delle varie iniziative parrocchiali, anche solo tramite il Bollettino settimanale, o ricevere la visita di un sacerdote o di un ministro degli Infermi, oppure anche solo essere ricordati con una preghiera specifica durante la messa, è bene provvedere cercando di andare incontro a queste esigenze. Sono tanti i modi di essere vicini alle molteplici esigenze della Comunità e gesti di questo tipo la rendono viva nella corresponsabilità.

RESOCONTO E RINGRAZIAMENTI:

Dalla vendita dei dolci fatta nelle varie parrocchie lo scorso 31 ottobre sono stati ricavati € 1.040 che sono stati consegnati alle suore missionarie francescane del verbo incarnato di Sabbione per le adozioni e i progetti che gestiscono in Brasile e Bolivia. Le suore ringraziano di cuore tutti della grande partecipazione, e dal Brasile hanno inviato i seguenti auguri:



"Ogni Natale è una nuova opportunità per ricordare e celebrare l'immenso amore che DIO ha per noi: non soltanto ci ha creato ma ci ha donato Suo Figlio, Gesù; e Lui è con noi, ogni giorno, fino alla fine. Questo è il nostro augurio: questa certezza sia viva e profonda in ciascuno di noi, per felicità di tutti".

Sr. Feliana Galvão (MVE)



In occasione della Giornata Missionaria Mondiale dell'ottobre scorso, durante le Messe festive, nella nostra UP sono stati raccolti e inviati alla Pontificie Opere Missionarie, attraverso la Curia di RE euro 1260,12. In occasione della recente Giornata Mondiale dei Poveri, non essendoci state direttive diocesane esplicite, le offerte raccolte sono state inviate o donate liberamente da ogni comunità, insieme agli alimenti, per la preparazione di pacchi a favore di persone e famiglie in difficoltà. Alcune parrocchie Marmirolo (155,21) e Masone (400) hanno consegnato direttamente a don Emanuele per la Caritas diocesana le loro offerte. Grazie a tutti per la collaborazione!

CANTI DI NATALE a Corticella

Prove di canto aperte a tutti i bimbi
in preparazione alla messa di Natale.

Le prove si terranno nelle giornate di **Domenica 21 e 28 novembre** nella chiesa di Corticella

dalle 09:15 alle 10:00



INIZIATIVA PRO-MISSIONI

DOMENICA 28 NOVEMBRE

A BAGNO
DOPO LA S. MESSA DELLE 11,15

VENDITA CREAZIONI ARTIGIANALI



il ricavato sarà interamente devoluto alle ns. missioni, è un'occasione per fare un regalo solidale

Racconti davanti al camino: pomeriggi insieme ascoltando storie vere ed inventate

Inizia il 5 dicembre, il ciclo di pomeriggi dedicati ai bambini e ai ragazzi per incontrarsi davanti al Camino a narrare storie vere e inventate.

Domenica 5 dicembre 2021, nell'anniversario della morte di Nelson Mandela, l'Oratorio di Corticella ospiterà Gianluca Grassi - autore del libro "Nelson Mandela: il perdono è un'arma potente" e Bruna Ganapini Soncini attivista a tra le principali protagoniste dell'amicizia tra Reggio e il Sudafrica. L'incontro si propone di spiegare ai ragazzi la storia di Madiba, e della sua vita, una vita che richiama al **valore del perdono**. Forse è proprio questo il significato più profondo della figura di **Nelson Rolihlahla Mandela**, ex presidente del **Sudafrica** e **premio Nobel** per la pace, e della sua lotta per i diritti dell'uomo e della giustizia con cui è riuscito a sconfiggere l'**apartheid**. Nella prefazione del libro, il Cardinale Matteo Zuppi ha scritto "L'intolleranza e il razzismo sono semi sempre fertili e i loro frutti di odio e violenza crescano inaspettati, sorprendenti, e a distanza di tempo. Occorre contrastarli sempre con la fiera fermezza di Mandela che non rispondeva all'odio con l'odio ma con i valori superiori e necessari della giustizia e libertà. Questo deve essere l'impegno che assumiamo per la nostra vita". L'incontro rivolto ai bambini e ragazzi si terrà alle ore 16.00 presso l'oratorio di Corticella. Prenotazione obbligatoria inviando un sms o whatsapp al 347/643845 Sabrina, 339/6710746 Paola, 331/1009669 Stefano. È richiesto l'uso della mascherina. Obbligo di ingresso con green pass sopra i 12 anni.

ECOLOGIA INTEGRALE Rubrica a cura di don Emanuele

Tempeste, fiori, semi...

Riprendo a scrivere dopo la lunga pausa estiva, soprattutto perché sollecitato da una giovane della nostra UP, che ringrazio per la benevola attenzione.

La rubrica apparirà sotto nuovo titolo, appunto quello di *Ecologia Integrale*, che sostituirà il precedente *Forse si può...*, espressione tratta da una canzone dei Nomadi, scelta, a suo tempo, per la gradevole melodia musicale e per la bellezza del pensiero, in particolare per quel "forse si può scrivere un libro di tre fogli senza una parola amara". Non so se sono stato sempre fedele a quella frase, scegliendo testi scritti da altri o proponendo riflessioni personali... Posso solo dire di avere cercato di offrire qualcosa di utile e di stimolante per chiunque avrebbe letto il pezzo.

Il cambiamento del titolo non significa propriamente cambiamento di tematiche, ma piuttosto una accentuazione più specifica, frutto anzitutto di un impegno personale a vari livelli, ispirato dall'Enciclica *Laudato si* di Papa Francesco. Accentuazione tematica e impegno sempre più urgenti e necessari a livello locale (Reggio è una città già molto inquinata), come a livello planetario (eventi climatici estremi, cementificazione sconsiderata, consumo di suolo agricolo, siccità e temperature in forte aumento)...

Ho scelto questo titolo anche per la ragione che forse (ma non è detto) il sottoscritto e quelli della sua generazione non dovranno sopportare le conseguenze estreme dei troppi squilibri e flagelli spaventosi già in atto. Non possiamo nasconderci, purtroppo, che siamo solo agli inizi e che il peggio, quando arriverà, sarà veramente inimmaginabile, a dispetto di tutti i negazionisti insipienti e irresponsabili. E chi ne farà maggiormente le spese saranno le attuali e future giovani generazioni.

Quanto scriverò, pur nella sua irrilevanza, vorrà attirare l'attenzione sulla bellezza creativa e sulla devastazione mortificante del nostro pianeta, "casa comune", con la speranza di suscitare una maggiore resipiscenza, un impegno che alimenti la speranza e sia segno di dignità e di coscienza; perché, come ha scritto un amico, fra' Giorgio di Romena: "La tempesta è capace di disperdere i fiori, ma non è in grado di danneggiare i semi". O come scrissi io stesso, qualche tempo fa: "Possiamo calpestare nei prati fiori e farfalle: non fermeremo la Primavera... Possiamo imbrattare le strade di sangue e menzogne: non fermeremo la Verità... Possiamo rifiutare l'incontro, chiuderci a riccio, per paura e con rabbia: non fermeremo la Pasqua!" In altre parole, nonostante tutto, vorrei che la Primavera, la Verità e la Pasqua continuassero a dare il benvenuto alla giovane umanità in cammino...

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile precise, complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.